



Rapporto Annuale di Riesame 2014 (A.A. 2013/2014)

Denominazione del corso di Studio: Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia TORINO

Classe: LM-41

Primo a.a. di attivazione: 2009

Dipartimento di riferimento principale: Scienze mediche

Scuola: Scuola di Medicina

Sede: TORINO

Gruppo del Riesame

Componenti (obbligatori)

Prof.ssa/Prof. **Cavallo Rossana** (*Presidente del CdS*) - *Responsabile del Riesame*

Sig.ra/Sig. **Alessandro Bisio** (*Rappresentante degli studenti*)

Dr.ssa/Dr./Prof. **Paola Cassoni** (*Referente Assicurazione della Qualità*)

Altri componenti:

Rossella Brischetto personale tecnico amministrativo di supporto al Gruppo del riesame

Attività del gruppo:

Il gruppo si è riunito il 21 ottobre per l'analisi e il commento dei dati inviati dal Presidio.

Sintesi dell'esito del Consiglio di Corso:

Il rapporto, elaborato dal Gruppo del Riesame, è stato condiviso nel Consiglio di Corso di Laurea del 28 ottobre 2014, mediante la presentazione di diapositive che hanno illustrato e mostrato nel dettaglio l'analisi di tutte sezioni del Riesame. Al termine della presentazione il rapporto del Riesame elaborato dal gruppo è stato approvato dal consiglio che ha concordato sia con il lavoro di analisi che con i correttivi proposti.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Titolo							obiettivo:
Aumento	della	frequenza	a				lezione.
Azioni							intraprese:
a)	Introduzione	prove	in	itinerario	per	corsi	integrati;
b)	Riduzione numero	ore didattiche	frontali/CFU,	con il passaggio	da 10 ore/CFU	a 8 ore CFU.	
Tempi	di	attuazione	e	verifica	previsti:	aa	2014/15.
Stato			di				avanzamento:
a)	L'introduzione	delle prove	in itinerario	per i moduli	dei corsi	di insegnamento	è stata valutata positivamente dagli studenti nell'ambito degli incontri della Commissione paritetica tecnica di programmazione del corso di laurea.
b)	Il passaggio	da 10 a 8 ore/CFU	viene introdotto	come previsto	nel Riesame	precedente dall'aa	2014/15. Tale riduzione del numero di ore è stata discussa, approvata e deliberata nel Consiglio di Corso di Laurea del 26 marzo 2014.
	Al momento,	rispetto all'anno	precedente	si è verificato	un incremento	significativo	della frequenza secondo quanto riportato nella Rilevazione opinione studenti (dati Edumeter: dal 61 all' 86% degli studenti con più del 75% di lezioni frequentate).
Titolo							obiettivo:
Miglioramento	della	sostenibilità	del	carico			didattico.

Azioni

- a) Verifica distribuzione CFU per insegnamenti;
 b) “Risparmio” CFU in casi di sovrapposizione residua programmi dopo correttivo aa precedente.
 Tempi di attuazione e verifica previsti: aa 2014/15.

intraprese:**Stato****di****avanzamento:**

- a) La verifica della distribuzione dei CFU in funzione dei vari insegnamenti è stata attuata con il confronto rispetto alla media nazionale.
 Si sono svolti incontri mirati tra il Presidente del Corso di laurea e i titolari degli insegnamenti che avevano evidenziato sovrapposizione di programmi (secondo indicazione delle rappresentanze studentesche) o eccessiva eterogeneità tra canali. Questo ha permesso di riequilibrare le situazioni sbilanciate di maggiore criticità, come emerso dagli incontri con la rappresentanza studentesca.
 b) Nel corso dell'aa 2014-15 (come previsto dal Riesame precedente) verrà rivalutata la messa a regime anche per le problematiche minori. Sarà valutata la possibilità di un'eventuale redistribuzione dei CFU sia sui settori scientifico disciplinari e quindi sugli insegnamenti sia sugli anni di corso.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

INGRESSO: Il corso di laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (CdLM), a numero programmato (425 posti completamente saturati nell'aa 2013/14, a fronte di 3089 studenti presentatisi al test d'ingresso), ha visto, nella coorte d'immatricolazione dello stesso aa 312/322 (valutando la coorte dei soli ammessi al corso senza precedenti esperienze universitarie) iscritti provenienti da licei e 204/322 con voto di maturità tra 90 e 100. Questo indica una selezione di studenti con un'elevata preparazione di base. Comprende inoltre una quota del 0,2% di iscritti al I anno con titolo di studio estero (-0,1% rispetto all'aa 2012/13) e del 18,8% provenienti da altre regioni (con un sensibile incremento: +7%). **PERCORSO.** Il numero medio CFU annuo/studente per la coorte immatricolazione 2013/14 è risultato 27, sovrapponibile al corrispettivo primo anno della coorte precedente senza includere la sessione esami di settembre e dicembre. Il tasso di abbandono all'interno della coorte è risultato dell'2,5%, e varia nell'ambito delle diverse coorti di immatricolazione per l'aa 2013-14 dal 4,6% allo 0,8%. La percentuale di iscritti al II anno con almeno 40 CFU nell' aa 2013/14 è 80,6% (+5,6% rispetto alla coorte precedente). La percentuale massima di inattivi (< 5CFU)/iscritti è del 3,9% (in apparente aumento rispetto al 1,7% aa 2011/12, tuttavia spiegabile perché l'attuale percentuale non include l'intero aa-come per la rilevazione precedente- ma fotografa la situazione a fine agosto, senza le sessioni di settembre e dicembre). Secondo le rilevazioni opinione degli studenti, dati Edumeter, l'86,5% degli studenti dichiara di frequentare più del 75% delle lezioni ed il 9,38% tra il 50 ed il 75%. La percentuale di frequenza pare ottimizzata dall'introduzione di correttivi previsti dal Riesame dell'aa precedente. Inoltre, dalla rilevazione AlmaLaurea 2013 il 14,3% degli studenti risulta aver aderito a Erasmus o altro Programma di internazionalizzazione dell'Unione Europea. USCITA Nell'anno di laurea 2013, secondo le rilevazioni di Alma Laurea (riferite all'ordinamento precedente, D.M. 509/99, in quanto non vi possono ancora essere laureati del nuovo ordinamento D.M. 270/04) la durata media degli studi è risultata stabile a 7,6 anni, con un indice di ritardo di 0,20. Il voto di laurea medio risulta 105,8, in lieve flessione rispetto al 107,3 precedente. I dati indicano una buona distribuzione complessiva del carico didattico negli anni, che consente una durata media degli studi, soddisfacente.

Criticità: rispetto all'aa precedente può essere meritevole di indagine la motivazione della flessione riscontrata nel voto medio di laurea, benché il limitato numero di soggetti (49) possa in parte inficiarne il peso.

Indicatori e parametri considerati	Fonte dei dati	Responsabile reportistica
Quota di studenti iscritti al primo anno delle lauree di I° livello (triennali e ciclo unico) provenienti da altre regioni	DWH	Dir.PQV
Quota di studenti iscritti al I° anno delle lauree di secondo livello provenienti da altri Atenei	DWH	Dir.PQV

Numero di immatricolati per fascia voto di maturità per corsi di studio di I° livello (triennali e ciclo unico)	DWH	Dir.PQV
Numero di studenti iscritti al I° anno per a.a. rispetto al minimo della classe di laurea *	DWH	Dir.PQV
Numero medio annuo CFU/studente	DWH	Dir.PQV
Numero di CFU medi studenti iscritti al CdS da 2 anni	DWH	Dir.PQV
Tasso di abbandono del CdL per coorte *	DWH	Dir.PQV
Percentuale di iscritti al II anno con 40 CFU per coorte*	DWH	Dir.PQV
Quota studenti inattivi	DWH	Dir.PQV

I dati sono disponibili sulla pagina web del CdS al link:

http://medchirurgia.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=rapporto_ava.html

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Titolo							obiettivo:
Confronto	criteri	assegnazione	punti	tesi	con	altri	Atenei.
Azioni	da						intraprendere:
Revisione dei criteri per il voto di laurea relativo alla presentazione della tesi al fine di verificare che i laureati del CdLM di Torino non risultino penalizzati in ambito nazionale e quindi trovino maggiori difficoltà per il successivo ingresso nelle Scuole di Specializzazione.							
Modalità,	risorse,	scadenze	previste,			responsabilità:	
Confronto con altri CdLM di Medicina e Chirurgia a livello nazionale e con i parametri utilizzati per l'assegnazione di punti in sede di discussione della tesi di laurea; incontri della Conferenza dei presidenti di CdL di Medicina e chirurgia; fine 2015; Presidente CdLM.							
Titolo							obiettivo:
Attuazione	del	passaggio	da	10	a	8	ore/CFU.
Azioni	da						intraprendere:
Il passaggio è stato deliberato nel precedente aa e viene introdotto dall'aa 2014-15.							
Modalità,	risorse,	scadenze	previste,			responsabilità:	
Verifica con docenti e rappresentanze studentesche tramite incontri; fine 2015, Presidente CdLM.							

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Titolo				obiettivo:
Ottimizzazione	dell'organizzazione	dei		tirocini.

Azioni					intraprese:
a) Entrata in regime delle convenzioni fuori sede (Cuneo) e incremento sedi in Torino (Mauriziano, TO2);					
b) Svolgimento tirocini in periodi alternati con quelli di frequenza delle lezioni.					
Stato	di				avanzamento:
a) Nell'aa 2013-14, l'attivazione dei tirocini nella sede di Cuneo ha permesso a 83 studenti del territorio di frequentare i reparti dell'ASO Santa Croce, limitandone gli spostamenti. Inoltre, sono state convenzionate ulteriori ASO in Torino, permettendo un'ottimizzazione del rapporto numerico tutors/studenti. Queste azioni sono state ulteriormente facilitate dall'attuazione del correttivo b), in quanto l'alternanza di periodi di tirocinio e di frequenza ha reso più elastica la gestione del tempo. L'introduzione di entrambe le azioni pare aver soddisfatto le esigenze manifestate dagli studenti, come emerso negli incontri con le rappresentanze studentesche.					
Titolo	Verifica	acquisizione	skills	attività	obiettivo: professionalizzanti.
Azioni					intraprese:
a) Creazione scheda dettagliata di valutazione efficacia tirocini in termini di acquisizione skills specifici (lettura ECG, prelievo di sangue venoso/arterioso, sutura di ferite superficiali, interpretazione esami radiologici, ecc.);					
b) Creazione di un documento-guida per supportare e facilitare il ruolo del tutor nel raggiungimento degli obiettivi, uniformare l'attività di insegnamento e i criteri di verifica.					
Stato	di				avanzamento:
Entrambi i documenti sono stati ideati e predisposti. Nel corso dell'aa 2014-15 ne verrà testata l'efficacia introducendo la compilazione delle schede all'interno di un sottogruppo sperimentale.					

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La valutazione del CdLM in termini di gradimento degli studenti viene rilevata attraverso l'utilizzo di questionari proposti nell'ambito di un applicativo informatico di Ateneo dedicato (Edumeter). Il riepilogo delle valutazioni relative all'aa 2013/2014 (complessivi 26007 questionari compilati) evidenzia che l'organizzazione del CdLM risulta soddisfacente e più che soddisfacente per il 67,69% degli studenti relativamente al carico di studio (62,49% nell'aa precedente) e per il 69,5% in relazione al materiale didattico (63% nel 2012-13).

Nell'ambito degli insegnamenti, il 71,89 % (64,9% aa precedente) degli studenti ritiene soddisfacente o più che soddisfacente la modalità d'esame, il 74,89 (vs 69,41%) gli orari, il 66,49% (vs 64,84%) la reperibilità del docente. Circa le attività didattiche e di studio l'indice di soddisfazione è risultato elevato soprattutto in relazione alle capacità dei singoli docenti che hanno stimolato l'interesse in maniera soddisfacente/più che soddisfacente per il 69% (66,16% aa 2012-13) degli studenti manifestato chiarezza espositiva per il 71,16 % (vs 68,07%): il trend del gradimento appare in crescita rispetto all'aa precedente soprattutto negli aspetti organizzativi, e il 5% d'incremento in ambito di orari e carico di studio potrebbe essere riconducibile alla nuova modalità di svolgimento dei tirocini (periodi alternati con le lezioni).

L'interesse complessivo per l'insegnamento è risultato elevato per il 69,75 % (precedente aa 64,43%) degli studenti, a fronte di un 3,13 % (vs 6,72%) insoddisfatto ed un 8,96 % (vs 12,36%) parzialmente soddisfatto.

Si viene a definire un'area meritevole di indagine nel campo delle attività integrative, che il 50% degli studenti non valuta (a fronte di un 19% di mancata valutazione per le altre tematiche) e che risultano tuttavia valutate positivamente dal 43,58% del restante 50%.

Si ritiene opportuno segnalare una sostanziale criticità relativa alle aule, criticità che si è evidenziata ulteriormente nell'ultimo anno a causa del numero degli studenti iscritti in sovrannumero rispetto al numero programmato a seguito dell'accoglimento dei ricorsi post test d'ammissione nazionale.

indicatori e parametri considerati	Fonte dei dati	Responsabile reportistica
Rilevazione opinione studenti	Edumeter	Referente Edumeter
Profilo Laureati - soddisfazione	Almalaurea	Almalaurea

I dati sono disponibili sulla pagina web del CdS al link:

http://medchirurgia.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=rapporto_ava.html

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Titolo Monitoraggio	attività	obiettivo: integrative.
Azioni Confronto con i rappresentanti degli studenti per evidenziare le motivazioni che portano ad una ridotta valutazione delle attività integrative con il questionario Edumeter.	da	intraprendere:
Modalità, risorse, scadenze, previste, responsabilità: Colloqui con le rappresentanze studenti e con i docenti coordinatori delle attività integrative; fine 2015; Presidente CdLM.		
Titolo Miglioramento	disponibilità	obiettivo: aule.
Azioni Ulteriore sollecitazione presso gli uffici della sede centrale relativamente alla problematica evidenziata per l'incremento del numero degli studenti immatricolati dopo l'accoglimento dei ricorsi agli esiti del test d'ammissione.	da	intraprendere:
Modalità, risorse, scadenze, previste, responsabilità: Incontro con la direzione logistica.		
Titolo Monitoraggio	acquisizione skills nei	obiettivo: tirocini.
Azioni Viene introdotto in forma sperimentale in un sottogruppo di reparti ospitanti i tirocini l'utilizzo del modello ideato nel corso dell'aa precedente e descritto nella sezione correttivi introdotti.	da	intraprendere:
Modalità, risorse, scadenze, previste, responsabilità: Colloqui con le rappresentanze degli studenti e con i docenti coordinatori dei tirocini sperimentatori; fine 2015; Presidente CdLM.		

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Titolo	obiettivo:
---------------	-------------------

Monitoraggio della scelta della Scuola di Specializzazione dei laureandi.		
Azioni		intraprese:
È stato somministrato un questionario on line ai laureandi (studenti del 6° anno) e agli studenti del 5° anno inerente le loro prime tre scelte di indirizzo verso la Scuola di Specializzazione per definire eventuali aree di sovraffollamento rispetto ad aree a bassa richiesta. Il fine ultimo è creare una mappa della scelta di specializzazione nell'ambito del CdLM che possa eventualmente portare i laureandi a rivedere la prima scelta e a orientarsi verso aree meno inflazionate nel concorso d'ammissione nazionale. Questo potrebbe tradursi in una facilitazione nell'ingresso in Scuola di specializzazione e ridurre eventuali attese fino all'anno seguente.		
Stato	di	avanzamento:
I risultati del sondaggio sono stati pubblicati sul sito del corso di laurea al link (http://medchirurgia.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=sondaggio_scuole_specializzazione.html) e discussi nell'ambito della Commissione Orientamento Tutoraggio Job Placement (OTP) della Scuola di Medicina.		
Verrà mantenuto anche in futuro il monitoraggio dell'orientamento in uscita.		
Titolo		obiettivo:
Implementazione	Job	Placement.
Azioni		intraprese:
a) Aumento di visibilità sul sito della Scuola di Medicina e del CdLM di offerte lavorative extra-specialistiche;		
b) Incremento dell'attività di sportello Job Placement.		
Stato	di	avanzamento:
Entrambe le azioni sono state attuate.		

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'accompagnamento al mondo del lavoro del CdLM in Medicina e Chirurgia deve considerare il ruolo occupato dalla formazione post-laurea che, come rilevato nell'anno di indagine AlmaLaurea 2013, coinvolge il 90,7% e il 98,9% dei laureati (rispettivamente a uno e tre anni dalla laurea). Di questi il 34,4% (a 1 anno) e 76,8% (a 3 anni) intraprendono la formazione postlaurea nell'ambito di una Scuola di Specializzazione. La condizione occupazionale rileva che ad 1 anno dalla laurea lavora il 43,7% (che non seguono una Scuola di Specializzazione), con una flessione del 12% rispetto all'indagine dell'anno precedente. Complessivamente, il tasso occupazionale secondo Istat è del 75,7% ad 1 anno dalla laurea e del 95,1% a tre anni, includendo si presume sia i lavori interinali (guardia medica, medico prelevatore, medico in strutture sanitarie non convenzionate a tempo determinato) e sia i contratti delle scuole di specializzazione per tutta la loro durata. Il tempo che intercorre dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro è 3,7 mesi, dall'inizio della ricerca al reperimento è di 1,7 mesi e il tempo dalla laurea al reperimento è mediamente 5,4 mesi, stabile rispetto all'indagine precedente. La tipologia dell'attività lavorativa risulta stabile ad 1 anno (laureati 2012) per il 56,5% dei laureati, di cui il 43,5% in un settore pubblico e il 52,8% nel privato. Questo dato evidenzia una crescita del 4% del lavoro nel settore privato a fronte di una quota stabile assorbita dal pubblico. Dall'analisi dell'accompagnamento al mondo del lavoro emerge il valore attribuito dai laureati alle competenze acquisite nel CdLM: il 78,7% le utilizza in maniera elevata nel lavoro ad 1 anno dalla Laurea, ed il 96% le ritiene molto efficaci. In relazione al lavoro svolto, i laureati ne sono soddisfatti con un indice di 7,4 su una scala da 1 a 10 (che si incrementa a 8,1 a 3 anni). Questo altro dato sembra indicare che il CdLM in esame è uno strumento rilevante sia per l'ingresso nel mondo del lavoro sia per l'accesso ad un ambito lavorativo in grado di soddisfare le aspettative. Inoltre, il riscontro di un trend in crescita per tutti gli indicatori occupazionali da un anno a tre anni sembra indicare una stabilità dell'ingresso nel mondo del lavoro supportata dagli studi intrapresi.

Alla luce dei dati dell'analisi appare utile mantenere attivo il monitoraggio dell'orientamento in uscita verso gli indirizzi

specialistici scelti dai neolaureati, in particolar modo per costruire una mappatura che possa evidenziare aree di esubero di domanda rispetto all'offerta nazionale ed attivare il monitoraggio locale ad uno e due anni dalla laurea per rilevare la percentuale di ingresso nelle scuole di specializzazione. È inoltre importante una ulteriore implementazione del Job Placement finalizzato al vaglio di offerte di lavoro soprattutto nel settore privato alternative al percorso di specializzazione.

indicatori e parametri considerati	Fonte dei dati	Responsabile reportistica
Condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea*	Almalaurea	Almalaurea

I dati sono disponibili sulla pagina web del CdS al link:

http://medchirurgia.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=rapporto_ava.html

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Titolo	obiettivo:
Monitoraggio dell'ingresso in Scuola di Specializzazione ad uno e due anni dalla laurea.	
Azioni da intraprendere:	
Istituzione di un sondaggio online che verifichi ad uno e due anni dalla laurea la percentuale di ingressi in Scuola di Specializzazione.	
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:	
Sondaggio online; personale coinvolto nell'attività Orientamento e Job Placement della Scuola di Medicina, fine 2016; referente Job Placement della Scuola di Medicina.	
Titolo	obiettivo:
Incremento ricerca contatti con aziende private.	
Azioni da intraprendere:	
Incremento della ricerca di contatti con aziende private per seguire il trend in crescita evidenziato nell'ultima indagine Almalaurea e aumentare le opportunità professionali al di fuori del servizio pubblico.	
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:	
Utilizzo piattaforma UniJob o equivalenti; personale coinvolto nell'attività di Job Placement della Scuola di Medicina; referente Job Placement della Scuola di Medicina.	

[Torna alla pagina iniziale](#)